

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 55,00

La quota include:

- Viaggio A/R in pullman
- Mattino: visita guidata alla “Villa Della Porta Bozzolo”, al Parco e ai rustici -Casalzuigno (VA)
- Pranzo con menu' tipico
- Pomeriggio: visita guidata al “Monastero di Torba”- Gornate Olona (VA)
- Assicurazione

Partenza ore 8,00 dal parcheggio dietro la stazione di Arcore

Iscrizioni dal 12 marzo 2014 fino a esaurimento posti con un minimo di 40 partecipanti.

Le iscrizioni si ricevono tutti i mercoledì' dalle 17 alle 18 ; il sabato dalle 10,30 alle 11,30 presso la Fonoteca, via Gorizia, Arcore .

Acconto: 30 euro all'iscrizione

Saldo: 25 euro entro mercoledì' 9 aprile

Per prenotazioni : 339 4816527

www.passpartout-arcore.it

e mail: passpartout.arcore@libero.it

Ristorante: “ Il refettorio ”

Menu'

Antipasto : frittata al porro, crostino vegetariano, caprino al miele, salumi piacentini

Primo : risotto con asparagi e salsiccia

Secondo : arista alle erbe con patate e zucchine

Dessert : crostata

Acqua - Vino - Caffè'

Una giornata con il FAI Fondo Ambiente Italiano



DOMENICA 13 APRILE 2014

Villa della Porta Bozzolo (VA)



Monastero di Torba (VA)





Villa Della Porta Bozzolo Casalzuigno (VA)

La storia della villa ha inizio nella seconda metà del Cinquecento, epoca in cui il nobile notaio Girolmino Della Porta acquistò un'estesa proprietà fondiaria per edificarvi una dimora signorile. Al secolo successivo risale la prima riqualificazione, con la realizzazione delle ali che trasformarono la pianta della villa in una "U", secondo una tipologia architettonica diffusa nella Lombardia del tempo. Risale alla prima metà del Settecento la ricca decorazione degli interni, la realizzazione dell'oratorio e l'articolata trasformazione del parco. In epoca barocca la villa raggiunse così il suo massimo splendore, divenendo una vera e propria "villa di delizia". Al piano terreno il vasto salone centrale, usato probabilmente come sala da ballo, è impreziosito da affreschi a trombe-l'oil. Lo scenografico giardino barocco è impostato su una linea principale parallela alla facciata e collega dal basso in alto, il lungo viale di accesso, il parterre principale, quattro terrazze, un vasto declivio chiuso dalla grande fontana terminale. Un elegante cancello separa il giardino segreto che si conclude in un'importante edicola con affreschi.



Monastero di Torba Gornate Olona (VA)

Il primo nucleo del complesso (detto "castrum") sorse per opera dei romani alla fine del V secolo d.C. come uno degli avamposti edificati a scopo difensivo contro i barbari lungo la fascia nord occidentale delle Alpi. Il castrum venne utilizzato nei secoli successivi anche dai Goti, dai Bizantini e dai Longobardi. Fu proprio durante il periodo della pax longobarda che il complesso, perdendo il suo scopo militare, acquisì una funzione civile e, in seguito, religiosa, grazie all'insediamento nell'VIII secolo di un gruppo di monache benedettine che fece costruire il monastero e, nell'XI secolo, la chiesa. Durante l'epoca franca il Seprio divenne sede di un contado acquisendo così anche una funzione agricola-produttiva. In epoca napoleonica Torba perse lo stato di monastero. La sala del secondo piano della torre, utilizzata come oratorio, era completamente decorata con affreschi attribuibili alla fine dell'VIII secolo. Sulla parete ovest si è conservato un gruppo di otto monache. Il torrione del V-VI secolo è un esempio di architettura militare di importanza non comune.

